



Margherita Hack

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice Meccanografico: SAIS044009 – Codice Fiscale: 95140540659

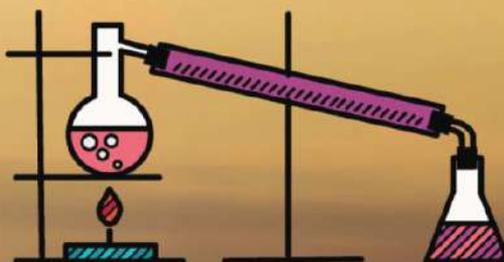
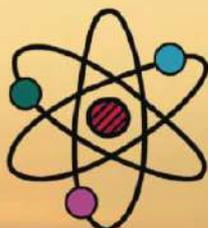
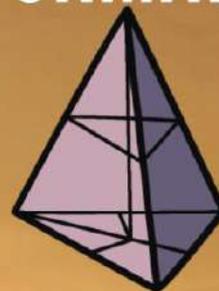
Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA) Tel. 089/956078 - Tel./Fax 955487

sais044009@pec.istruzione.it - sais044009@istruzione.it

Sito web: www.iisbaronissi.gov.it

Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni - Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*“e' così bello fissare
il cielo e accorgersi di
come non sia altro
che un vero e proprio
immenso laboratorio
di fisica che si srotola
sopra le nostre teste”*

M. Hack

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARGHERITA HACK" - BARONISSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6357** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 14 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 18 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SE DICO FUTURO DICO MARGHERITA HACK

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Margherita Hack di Baronissi è il documento che esprime l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. E' il frutto delle scelte metodologiche che si attuano attraverso la valorizzazione delle professionalità che operano nell'istituto. Esso garantisce, innanzi tutto, l'unitarietà dell'insegnamento ed il diritto dell'alunno ad uno studio di qualità. L'Istituto si avvale delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Il piano è strutturato tenendo conto dei bisogni della collettività e della composizione dell'utenza. Il profilo educativo della persona, infatti, viene delineato tenendo conto: • degli obiettivi posti dal sistema scolastico nazionale e locale; • del contesto sociale, economico, culturale attuale; • della situazione ambientale in cui opera la scuola. L'educazione è intesa soprattutto come sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e di autonomia, l'istruzione come assunzione di conoscenze e abilità, la formazione come acquisizione delle competenze scolastiche, professionalizzanti e di cittadinanza. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nella scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nella sua elaborazione si recepiscono tutte le opportunità di flessibilità curricolare ed organizzativa consentite dalla riforma in materia di autonomia scolastica, compatibili con l'impianto formativo e con gli obiettivi generali istituzionali della scuola. Nel corso del triennio 2016/2019 è stata avviata una profonda azione di miglioramento relativamente alle seguenti aree previste dal rapporto di autovalutazione: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento. Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione col territorio e con le famiglie. Per quanto riguarda il triennio 2019/2020-21/22, l'istituto ha fronteggiato con pieno senso di responsabilità la radicale trasformazione della didattica imposta dall'emergenza pandemica a partire dal febbraio 2020. Ha affrontato e progressivamente cercato di risolvere in modo efficace, con gli strumenti messi a disposizione dalle autorità regionali e nazionali, il problema della strumentazione tecnica che, con la recente avvenuta cablatura delle due sedi, ha permesso un notevole salto di qualità delle connessioni. Inevitabilmente, il ricorso alla "didattica a distanza" (DAD) ha condizionato alcuni aspetti peculiari dell'identità didattico-pedagogica dell'IIS Margherita Hack, così come illustrati nel presente documento. L'istituto ritiene di avere affrontato nel modo migliore questa fase d'emergenza, senza stravolgere più di tanto le modalità di lavoro perseguite nel corso di questi anni. Nel triennio 2022/2025 si ritiene di proseguire nell'azione di miglioramento al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che ponga il discente al centro degli interventi educativi, favorendone il successo



formativo. In particolare si punterà all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, alla valorizzazione del concetto di identità nonché alla divulgazione dell'importanza delle relazioni, del rispetto dell'altro, della collaborazione, della solidarietà e della responsabilità, con uno sguardo al senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e familiare. Saranno gli anni della ripartenza della scuola e del paese e l'Istituto Margherita Hack è pronto per affrontare il prossimo triennio con tutte le sfide che ci si troverà davanti.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento. Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio



grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT. Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di



potenziamento.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Capreano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna



ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in



particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni (59,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni (il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione - comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi



progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza



strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni (59,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni (il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le



informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione – comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso



la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di



ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni (59,7%); vi è anche una



presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni (il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione - comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“E' COSÌ BELLO FISSARE IL CIELO E ACCORGERSI DI COME NON SIA ALTRO CHE UN VERO E PROPRIO LABORATORIO DI FISICA CHE SI SROTOLA SOPRA LE NOSTRE TESTE” M.HACK

L'IIS Margherita Hack è una COMUNITA' EDUCANTE che opera come soggetto e polo culturale del territorio, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità. La mission del nostro istituto è proiettata verso la proposta di un'esperienza educativa che, fondata sull'unità e complementarità dei saperi scientifici-tecnologici e saperi umanistici-letterari, sia in grado attraverso il controllo rigoroso di tutti i vincoli e le opportunità implicate nel processo formativo, la messa in opera di interventi didattici diversificati, l'attivazione di un processo di trasparenza delle valutazioni e l'implementazione del principio di equità dei comportamenti, di riportare la formazione alla sua concezione originaria di offerta di crescita per la persona per fare in modo che tutti gli alunni possano essere cittadini critici e avere cura di sé, sviluppare le proprie potenzialità relazionali, intellettuali, etiche ed estetiche in vista del perseguimento dei personali livelli di eccellenza. La nostra vision è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- Lo studente, nell'interezza della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza.
- La famiglia, che espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo.
- I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire. In questo senso occorre assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile.



Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituto alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, avrà cura di esplicitare con chiarezza:

- gli obiettivi formativi per gli studenti;

- le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi, individuando strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo;

- l'uso della metodologia del Content Language Integrated Learning – CLIL, il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo delle lingue (QCER), l'insegnamento con docente Madrelingua e le esperienze Estero/Erasmus

- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio;

- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale (obiettivi specifici al comma 58)

- le iniziative legate al PNRR

Il presente Piano fa riferimento agli obiettivi nazionali definiti dalle linee guida del SNV e agli obiettivi regionali definiti dal Direttore Generale dell'USR Campania, nonché alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e ai dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione. Relativamente alle risultanze nelle prove standardizzate nazionali INVALSI 2022, emerge che rispetto al punteggio di scuole con background socio-economico e culturale simile, per quanto riguarda matematica, la media del punteggio in percentuale riportato dagli allievi del nostro Istituto si attesta su livelli medi. In diversi casi, il punteggio risulta essere "significativamente superiore" a quello registrato su base regionale e a quello registrato con riferimento alla macro- area di riferimento e in diversi casi, il punteggio è in media con quanto registrato a livello regionale e nazionale. Per quanto concerne Italiano, si rilevano valori inferiori rispetto a Matematica. In diversi casi, il punteggio risulta essere "inferiore" a quello registrato su base regionale, a quello registrato con riferimento alla macro- area di riferimento, nonché al punteggio indicativo della media "Italia". Solo in tre classi si rileva un punteggio "significativamente superiore" sia a quello registrato su base regionale che a quello registrato con riferimento alla macro-area di riferimento. Tali evidenze comportano l'esigenza di: continuare le azioni di miglioramento riguardo all'area degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso una formazione professionale specifica disciplinare sulle



competenze e sul curricolo; migliorare la progettazione trasversale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza; continuare a migliorare e monitorare i criteri condivisi per la valutazione del comportamento. L'istituto Margherita Hack fa propria una scelta educativa che, ispirandosi a valori condivisi di uguaglianza, rispetto e integrazione, intende sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita, con l'obiettivo principale di renderli in grado di formarsi come uomini e cittadini italiani ed europei, attraverso lo sviluppo del senso critico e l'assunzione di quelle responsabilità civili, morali e professionali che conferiscono significato e dignità alla vita. Conformemente a quanto previsto dal regolamento relativo alla revisione dell'assetto dei licei e degli istituti tecnici del 2010, facendo proprie inoltre le raccomandazioni dell'UE sulle competenze chiave per la costruzione della "società della conoscenza", il nostro istituto assume i seguenti orientamenti di fondo:

- promuove stili di vita rispettosi di sé stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive;
- promuove una conoscenza approfondita della realtà e dota lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;
- favorisce l'elaborazione da parte degli alunni di un realistico, autonomo e personale progetto di vita;
- orienta prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie o al mondo del lavoro. A tal fine fa sue le otto competenze chiave indicate dalla Unione Europea per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea. Il nostro Istituto opera al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutte le studentesse e gli studenti, prescindendo da abilità possedute, background culturale, contesti socio-economici, disturbi evolutivi specifici, e ha cura di assicurare loro un'attiva partecipazione alla vita scolastica, rendendoli protagonisti del proprio percorso formativo, attraverso una didattica flessibile e inclusiva, grazie anche a metodologie didattiche innovative che utilizzano il digitale. Nel solco di questo principio, la nostra scuola si impegna a garantire una proposta formativa nell'ottica della quale ogni gruppo classe viene considerato una realtà composita in cui realizzare diverse metodologie caratterizzanti il processo di insegnamento-apprendimento, che tengano in considerazione lo stile cognitivo e le potenzialità di ciascuno. L'impegno della scuola si concretizza in attività volte a garantire a tutti il successo formativo, soprattutto nei casi in cui considerazioni di carattere pedagogico e didattico fanno ritenere opportuna e necessaria una personalizzazione del percorso formativo. Si precisa che le attività di orientamento nel sistema scolastico devono superare l'approccio tradizionale basato quasi esclusivamente sull'informazione e devono svilupparsi lungo due direttrici:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1) l'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base;

2) l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante è rivolto a tutti gli studenti e si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline. Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze curricolari/non curricolari/disciplinari Il Piano di interventi dovrà essere fortemente ancorato al quadro territoriale degli interventi in materia di orientamento che deve prevedere sinergie sia tra i sistemi di educazione, formazione, Centri per l'impiego, Amministrazioni locali, Servizi socio-sanitari e altri servizi e sia all'interno di ciascun sistema.

A questo link è possibile visionare l'Atto di indirizzo aggiornato al 2024 del Dirigente scolastico prof.ssa Roberta Masi

https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/download/742/atto-di-indirizzo/3542/atto_indirizzo_aggiornamento_anno_2024_2025.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto "Margherita Hack" comprende tre indirizzi di studio: il liceo scientifico, il liceo delle scienze applicate, l'istituto tecnico informatico. L'offerta formativa dell'istituto si articola su un quinquennio, in cui si distingue un primo biennio dove i ragazzi acquisiscono i rudimenti delle discipline e i loro metodi, seguito da un secondo biennio in cui la specificità dell'indirizzo di studio si articola in forma ampia e approfondita, per approdare all'ultimo anno conclusivo del corso.

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, per il perseguimento degli obiettivi prioritari, il collegio dei docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi in aree tematiche. Ogni progetto è inserito nella didattica progettuale dei vari dipartimenti didattici, e diversi hanno un respiro interdipartimentale. I progetti sono inseriti in macroaree che fanno riferimento alle seguenti priorità strategiche:

1. internazionalizzazione (certificazioni linguistiche, viaggi e scambi, progetti europei, etc.);
2. orientamento (attività progettuali di raccordo scuola media/liceo-tecnico, curvatura biomedica, IGCSE Cambridge, Erasmus etc.);
3. curriculum di istituto (eccellenze, recupero, BES/DSA, L2, gruppo sportivo, educazione ambientale, salute, solidarietà, progetti di recupero, potenziamento e di valorizzazione dei talenti, PCTO, insegnamenti opzionali, etc.)
4. attuazione del PNSD (sito web, registro elettronico, metodologie didattiche innovative, DDI, etc.).

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;



- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico. La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:
 - Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'Ordine dei Farmacisti, i consultori locali
 - Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.
 - Progetti artistico-musicali-linguistici: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
 - Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via..



Scelte organizzative

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nel CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. Inoltre, a partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per: □ sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento; □ rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto. Per finire l'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari. A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti. Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato. Per quanto riguarda l'organizzazione completa della scuola, si rimanda ai regolamenti che sono disponibili sul sito dell'istituto nella sezione REGOLAMENTI.

<https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/>